



Virtuosi per divertimento

Qual è il modo migliore per cambiare in meglio i comportamenti delle persone? Semplice: trasformando l'azione da fare in qualcosa di divertente! Secondo la "fun theory" (www.thefuntheory.com), la teoria del divertimento, i comportamenti virtuosi delle persone possono essere evocati, in modo estremamente efficace, utilizzando stimoli fantasiosi e divertenti: è possibile, in buona sostanza, educare grazie al piacere di fare una determinata cosa.

Qualche anno fa una famosa casa automobilistica, per prima, ha intuito il potere di questa pratica e ha finanziato una campagna pubblicitaria che fa uso di questa teoria applicandola alla vita quotidiana. Nell'esempio più celebre, sperimentato in una stazione della metropolitana di Stoccolma, le persone venivano invitate a salire a piedi le scale, anziché utilizzare quelle mobili, dal fatto che gli scalini erano stati trasformati in un'enorme tastiera di pianoforte da suonare appoggiandovi il piede gradino per gradino. Il risultato è tanto naturale, quanto sorprendente: il 66 per cento delle persone ha optato per i più ecologici, salutarì e divertenti scalini. I promotori hanno così dimostrato quanto basti poco per motivare le persone in modo assolutamente piacevole e vantaggioso per la salute.

L'amministrazione comunale di Trento ha vinto in questi giorni il premio annuale dell'Anci, l'associazione dei comuni d'Italia, grazie all'iniziativa "Mulle al contrario", realizzata dal corpo dei vigili urbani che, in borghese, hanno

girato la città premiando pedoni, ciclisti e automobilisti protagonisti di comportamenti positivi. Analogamente, in una cittadina della Germania, dopo aver tentato inutilmente di risolvere a suon di multe sempre più salate gli eccessi di velocità su una strada pericolosa, hanno risolto il problema istituendo una lotteria fra i virtuosi che rispettavano i limiti. Il ricco montepremi

è costituito dalle multe dei poco virtuosi. Risultato? Sessanta per cento di incidenti in meno in un anno.

La "fun theory", oltre che divertente, si sta dimostrando, in tutto il mondo, decisamente contagiosa: così, per motivare chi non paga il biglietto, è stato creato il ticket dell'autobus o della metro che obliterato fa vincere alla lotteria istantanea. O il cassonetto della plastica che emette musica come un juke-box ogni volta che qualcuno

vi getta un rifiuto: la gente va a raccogliere bottigliette e bicchieri di plastica anche a centinaia di metri di distanza. O il lavandino della scuola che emette musica ogni volta che un bambino si lava le mani, o la statua cittadina formata dai chewing gum appiccicati anziché buttati a terra. Chissà che così i comportamenti virtuosi non diventino un'abitudine: «Ciò che dobbiamo fare, lo impariamo facendo», affermava Aristotele, ma senza scomodare i pensatori c'è motivo di sperare che questa filosofia spicciola possa portare, grazie alla sua genialità, ad un miglioramento degli stili vita, a partire dal quotidiano di ogni persona. Ora, scusate, esco un attimo a sgranchirmi le gambe a suon di musica davanti al cassonetto. ■

